

# **“Parlami d’amuri”, Mario Incudine al Teatro Massimo per lo spettacolo di Costanza DiQuattro**

L’Italia canticchiò vent’anni Giovinezza ma all’alba del ’45 tuonò convinta Bella ciao. Lo spettacolo Parlami d’amuri – Na storia antica, in calendario da giovedì 23 gennaio (ore 20) a domenica 26 gennaio al Teatro Massimo di Siracusa porta in scena non soltanto uno spaccato di storia della musica italiana ma soprattutto uno spaccato di “storia patria”.

Mario Incudine e Costanza DiQuattro incontreranno il pubblico giovedì 23 gennaio alle 18 al Caffè del Teatro Almeyda per raccontare la genesi dello spettacolo. Modererà l’incontro il giornalista e segretario provinciale di Assostampa Prospero Dente. L’incontro è gratuito.

Lo spettacolo di Costanza DiQuattro, per la regia di Pino Strabioli, vede protagonista il cantatore Mario Incudine che, accompagnato da Antonio Vasta al pianoforte e alla fisarmonica, conduce gli spettatori in questo viaggio fatto di musica e parole, di tenerezza e di ironia, di amarcord e di aneddoti che raccontano un pezzo della nostra storia. Parlami d’amuri è una produzione Teatro della Città (in collaborazione con ASC Production, Teatro Donnafugata).

Sotto la Guida di Pino Strabioli, artista da sempre sensibile al teatro canzone, la verve e la capacità istrionica di Mario Incudine è al servizio di uno spettacolo che vuole essere anche un omaggio alla canzone d’autore degli anni 1918-1940: un repertorio poco battuto, ma ricco di fascino e di bellezza, con testi modernissimi, melodie indimenticabili e armonie ardite. Un “materiale” da riportare a galla e da incorniciare. In quel periodo, la produzione musicale italiana ebbe una straordinaria evoluzione. La nascita della radio, che divenne

un mezzo straordinario della propaganda, contribuì anche ad ampliare il pubblico degli ascoltatori e a diffondere sensibilmente la musica all'interno delle case italiane rendendola un "affare" comune e condiviso. Se da un lato si ramificava la musica fomentata dal fascismo, megafono di sentimenti patriottici, famigliari e lacrimosi, dall'altro si diffondeva, in rotta con le direttive dittatoriali, una musica d'oltreoceano, brillante e ironica. Sottobanco, come bische clandestine, nascevano lo swing e il jazz che ben presto entrarono a far parte di una realtà italiana che remava controcorrente attraverso la musica.

---

## **Incubo in strada, grave 70enne picchiato a Lentini. "Arrestate i responsabili"**

Una tranquilla passeggiata si è trasformata nel peggiore degli incubi per un 70enne di Lentini. Come tante altre domeniche, camminava su via Libertà. All'improvviso, due uomini gli hanno sbarrato la strada, fermandolo. Gli hanno chiesto di consegnare loro tutti i soldi in suo possesso. Al rifiuto dell'uomo, lo hanno pestato con una violenza inaudita lasciando esanime in terra.

L'uomo è stato condotto in ospedale, dove si trova ricoverato. Le sue condizioni sono serie.

La vicenda ha scosso profondamente Lentini. Il sindaco, Rosario Lo Faro, ha sollecitato le forze dell'ordine, chiedendo il massimo sforzo per individuare e bloccare i due violento. "Questa storia sta destando lo sdegno di tutta la comunità e spero che, al più presto, i due siano assicurati alla giustizia", ribadisce. A Lentini, intanto, molti adesso

hanno paura ad uscire per strada da soli.

---

## **Ritrovato in spiaggia il Bambinello trafugato dalla Balza, ha il volto distrutto**

Vi ricordate del Bambinello rubato dalla Natività allestita alla Balza Akradina di Siracusa? È stato ritrovato su una spiaggia della Fanusa, contrada balneare a pochi chilometri dal centro urbano. Il volto è stato distrutto, colpa forse dei marosi o forse di un gesto estremo di una rabbia difficile da comprendere. In quelle condizioni è stato abbandonato in spiaggia.

A fare la scoperta, durante una passeggiata, è stata una donna. Incuriosita, si è avvicinata a quell'insolito oggetto sulla sabbia. Ricordandosi di quell'episodio che fece indignare l'opinione pubblica siracusana, la donna ha portato il Bambinello con sé ed ha subito cercato di contattare l'associazione Ross che, insieme agli scout, aveva dato vita a quel presepe realizzato alla Balza con grandi sagome.

Con l'aiuto della figlia, è riuscita a risalire al contatto del presidente dell'associazione, Carmelo Bianchini, sorpreso dalla chiamata e dalla notizia.

Nonostante sia purtroppo inutilizzabile – il volto è stato distrutto – Bianchini ha voluto comunque recuperare il Bambinello trafugato. Si chiude così la stramba storia, a metà tra un provocatorio sacrilegio ed un furto vero e proprio.

Era il 6 gennaio scorso quando i volontari del Ross e gli scout ebbero la brutta sorpresa di trovare la mangiatoia vuota. "Lo hanno rubato", denunciò subito Carmelo Bianchini. Con i Ross per anni si è anche occupato del presepe sommerso

al ponte Umbertino. Una piccola ma preziosa tradizione che, annuncia, tornerà il prossimo anno. Nonostante gesti che rischiano di fare passare la buona volontà anche ad un Santo vero.

---

## **I danni del maltempo: sopralluoghi e verifiche nel territorio di Priolo e Canicattini**

Si sono conclusi nella giornata di ieri i sopralluoghi presso gli edifici scolastici, gli edifici comunali e il teatro di Priolo Gargallo. Il sindaco Pippo Gianni ha disposto i controlli a seguito della forte ondata di maltempo che ha interessato il territorio siracusano nelle ultime 48 ore. “I sopralluoghi non avrebbero evidenziato criticità importanti”, scrive il sindaco Gianni.

Anche a Canicattini Bagni sono scattati i sopralluoghi per monitorare il territorio. Nella città del Liberty numerosi sono stati gli interventi delle squadre della Protezione Civile nell’assistenza ai cittadini in difficoltà e, soprattutto, con l’ausilio di tecnici, Polizia Municipale e Carabinieri, per garantire la sicurezza della viabilità interna, sulla SP 14 “Maremonti” e sulla SP76 e strade interpoderali.

Il sindaco Paolo Amenta e l’Assessore alla Protezione Civile, Ivan Liistro, nel ringraziare il Gruppo comunale di Protezione Civile, il Gruppo CB Omega, la Polizia Municipale, i Carabinieri, i tecnici comunali e quanti sono stati impegnati nel COC, il Centro Operativo Comunale, coordinato dal

responsabile della P.C. Comandante Giuseppe Casella, per la costante disponibilità e l'importante lavoro svolto, hanno già disposto e attivato sopralluoghi per monitorare lo stato delle strutture pubbliche, ad iniziare dalle scuole, la viabilità in tutto il territorio.

Intanto per giovedì è stato fissato un incontro in Prefettura per fare il punto su tutta la provincia e verificare la funzionalità del CCS, il Centro Coordinamento Soccorsi prefettizio, che a detta degli Amministratori canicattinesi ha ben funzionato nell'emergenza di venerdì.

---

## **Lo spettacolo della natura, “La Luna e il Respiro del Mare”: lo scatto di Dario Giannobile dopo il ciclone**

“Il ciclone mediterraneo Gabri è appena passato sulla costa orientale della Sicilia. Poco dopo, incredibilmente, il cielo ha iniziato a rischiararsi, svelando tra le nuvole le stelle di Orione e i pianeti più brillanti: Venere, Giove e Saturno”. A scriverlo è l'astrofotografo Dario Giannobile. Dopo il vento impetuoso, la pioggia e il maltempo, che non ha dato tregua al territorio siracusano, c'è spazio per lo spettacolo della natura.

“Il mare, tuttavia, restava impetuoso, con onde che continuavano a infrangersi contro l'alta scogliera su cui sorge il faro di Capo Murro di Porco. – racconta Giannobile – Lì, poco distante dal faro, un condotto che collega il pianoro della scogliera con la parete sottostante dava origine, a intervalli quasi regolari, a un geysir marino. L'acqua si

innalzava nel cielo, spinta dalla forza delle onde che si frangevano nella cavità rocciosa. Le gocce proiettate nel cielo e il geyser stesso erano illuminati dalla Luna, che, coraggiosa tra le nuvole, mostrava una splendida corona. Chiudendo gli occhi e lasciandosi avvolgere dai suoni del mare, si poteva percepire il suo respiro, come una sinfonia naturale fatta di note armoniose: lo sciabordio delle onde, il rombo impetuoso della mareggiata contro la scogliera, il soffio del geyser, il tintinnio delle gocce che ricadevano sulle rocce... e poi ancora... e ancora...”

---

## **Il giorno dopo il ciclone, problema energia elettrica e servizio idrico: gli aggiornamenti**

Il giorno dopo il ciclone mediterraneo, le maggiori criticità in provincia di Siracusa riguardano la rete elettrica, quella idrica e alcuni problemi locali sulla viabilità. Il forte vento ha causato danni notevoli, sradicando pali e tranciando cavi. Sono diverse le abitazioni in tutta la provincia, da Carlentini ad Avola, ancora senza energia. Proprio ad Avola, il sindaco Rossana Cannata è in continuo contatto con E-Distribuzione per trovare una soluzione per i residenti, in particolare, di contrada Cicirata dove da ieri pomeriggio – dopo il passaggio della tromba d’aria – manca la “luce”.

A Carlentini è emergenza idrica. A causa di un guasto elettrico, i pozzi che alimentano la rete cittadina sono ko. Il sindaco Stefio ha dovuto sospendere il servizio di erogazione in tutta Carlentini, in attesa di intervento da

parte delle squadre tecniche di Enel, sballottate in lungo e in largo da ieri su tutto il territorio provinciale.

A Ferla è “saltato” il depuratore, fermo da ieri. Alcune contrade sono ancora prive di energia elettrica.

A Siracusa, problemi da ieri nell'erogazione idrica per un guasto elettrico alla linea che alimenta alcuni dei principali campi pozzi cittadini. Ancora questa mattina, poca acqua in varie zone del capoluogo, da Bosco Minniti alla Pizzuta. I tecnici di Siam spiegano che l'intervento di riparazione è stato concluso all'una della notte scorsa. Ci vorranno diverse ore – nel momento in cui scriviamo (8.40) – prima che i serbatoi raggiungano i livelli ottimali ed il servizio torni alla normalità.

A Lentini riduzione della pressione idrica nel quartiere di Sopra Fiera, dovuta alla mancanza di energia elettrica nel pozzo che rifornisce il popoloso rione.

---

## **Erogazione idrica in ripresa a Siracusa, riparato guasto Enel**

A Siracusa, problemi da ieri nell'erogazione idrica per un guasto elettrico alla linea che alimenta alcuni dei principali campi pozzi cittadini. Ancora questa mattina, poca acqua in varie zone del capoluogo, da Bosco Minniti alla Pizzuta. I tecnici di Siam spiegano che l'intervento di riparazione è stato concluso all'una della notte scorsa. Ci vorranno diverse ore prima che i serbatoi raggiungano i livelli ottimali ed il servizio torni alla normalità. Infatti, gli scorsi minuti Siam ha comunicato che “l'intervento di riparazione del guasto elettrico è stato riparato questa notte e che,

successivamente, circa un'ora dopo, è stata conclusa la stabilizzazione in sicurezza di tutti i campi pozzi interessati. Il livello dei serbatoi, però, al momento è ancora basso e dovrebbe tornare alla situazione di normalità nella tarda serata di oggi”.

Nel frattempo, si sono verificati altri guasti Enel che hanno interessato anche Plemmirio, che oggi potrebbe avere dei problemi di erogazione idrica.

---

## **Portopalo, rientrano nelle loro abitazioni i 5 evacuati per il maltempo**

Rientreranno oggi nella loro abitazione di Portopalo i due anziani di 96 e 94 anni evacuati ieri mattina, per il timore della perturbazione Gabri. Le case di contrada Pantanello, Punta Pilieri e contrada Isola delle Correnti erano infatti esposte al rischio di mareggiate, come poi verificatosi nella fase più acuta del maltempo di ieri.

I due ultranovantenni sono stati ospitati nella Casa Mista per anziani di contrada Vigne Vecchie.

Non sono stati i soli evacuati dalla Protezione Civile di Portopalo. Altri due anziani ed una donna che vive da sola erano stati precauzionalmente accompagnati da parenti, residenti nel centro urbano e quindi lontano dal pericolo rappresentato dal mare molto mosso. Tutti hanno accolto di buon grado l'invito a spostarsi dei soccorritori ed hanno accettato la destinazione temporanea, “anche perchè le condizioni meteo facevano davvero paura”, racconta uno degli intervenuti.

“Una misura precauzionale, vista l'allerta e le condizioni

della zona”, racconta oggi il sindaco Rachele Rocca a Siracusa0ggi.it. “Stanno tutti bene e oggi potranno fare ritorno nelle loro abitazioni, non appena avremo completato i vari sopralluoghi che sono in atto”.

A Portopalo alcune strutture pubbliche hanno subito danni a causa del forte vento come nel caso delle coperture del cineteatro e del mercato ittico. Qualche calcinaccio si è distaccato anche dal Municipio. Da quantificare i danni alle serre di diversi agricoltori.

---

## **Pioggia e liquami fuoriusciti da un tombino, due incidenti in poche ore a Grottasanta**

Due incidenti autonomi nel giro di poche ore, nello stesso punto e probabilmente per lo stesso motivo. Si sono verificati ieri sera in via dell'Addolorata, nella zona di Grottasanta, presumibilmente a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia e – elemento da verificare – per via di una fuoriuscita di liquami da un tombino. Il primo incidente si è verificato intorno alle 19:20. La conducente dell'auto, a causa delle lesioni riportate a seguito dell'impatto, è stata condotta al pronto soccorso dell'ospedale Umberto I di Siracusa per le cure del caso. Alle 22:30, il secondo episodio, più o meno analogo nella dinamica. Una minicar procedeva verso via Grottasanta quando, ancora una volta per via dell'asfalto viscido, ha perso il controllo del veicolo, non riuscendo a frenare e “scivolando” fino ad impattare contro un muro in pietra posto sul lato della carreggiata. Verifiche in corso da parte della Polizia Municipale.

---

# **Ccr di Cassibile, c'è l'agibilità: "Inaugurazione entro febbraio"**

Sarà inaugurato con ogni probabilità entro febbraio il nuovo Ccr di Cassibile, il centro comunale di raccolta di via Rinaldi, al centro, per anni, di una serie di passaggi che, dall'avvio dei lavori di realizzazione, nel 2004, arrivano ad oggi tra sospensioni e riavvii, soprattutto negli ultimi due anni. Il passaggio che potrebbe definitivamente sbloccare la vicenda è quello consumato nei giorni scorsi, quando è arrivata l'attestazione di agibilità della struttura. Da questo momento in poi, pertanto, secondo le previsioni dell'assessorato all'Igiene Urbana, l'iter dovrebbe velocemente poter arrivare alla sua conclusione. "Verosimilmente- la previsione dell'assessore Salvo Cavarra - saremo pronti entro fine mese ed entro il prossimo potremmo concretamente contare sul nuovo centro comunale di raccolta, che si aggiungerà a quello di contrada Targia". Il nuovo centro comunale di raccolta di Cassibile potrà, per certi versi, sostituire quello di contrada Arenaura, chiuso da ottobre del 2022 per via di un'inchiesta coordinata dalla Procura della Repubblica. Una sorta di piano B, che potrebbe alleggerire la struttura di Targia, l'unica rimasta attiva per l'intero territorio comunale. Il Ccr di Cassibile, quando operativo, sarà gestito dalla Tekra. Per la verità se ne attendeva l'apertura già la scorsa estate. La tempistica, tuttavia, si è rivelata più lunga del previsto. Questa, secondo quanto trapela dai corridoi dell'assessorato, dovrebbe comunque essere davvero la "volta buona", ad oltre 22 anni dall'approvazione del progetto per la realizzazione del centro

di raccolta.